

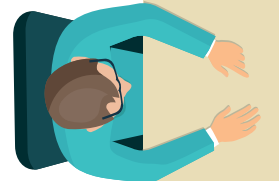
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

IL PASSAGGIO DI TESTIMONE

Francesco Buzzella consegna la targa a Stefano Allegri: con la stretta di mano tra gli applausi degli imprenditori riuniti al Teatro Ponchielli, è il momento dell'ideale passaggio di testimone tra il presidente uscente dell'Associazione Industriale di Cremona e il suo successore. FOTOLIVE (Filippo Venezia)



LA SQUADRA DI STEFANO ALLEGRI



Stefano Allegri
Presidente



Allegri lancia la sfida del futuro «Oltre i limiti»

Eletto presidente, succede a Buzzella e sarà in carica per quattro anni. Continuità, innovazione e coinvolgimento della base le parole d'ordine.

di **ANDREA GANDOLFI**

CREMONA Dopo la nomina plebiscitaria espressa dalla base associativa al comitato dei saggi e il conseguente disco verde del consiglio generale, ieri l'assemblea di Confindustria Cremona, riunita al Ponchielli, ha ratificato la scelta di **Stefano Allegri** come nuovo presidente per i prossimi quattro anni: 209 i voti favorevoli su un totale di 212 (una scheda contraria e due astensioni). È un risultato pressoché identico per la squadra dei vicepresidenti, che ha invece un mandato biennale: 208 sì, un no, una scheda bianca e due astensioni. Un esito largamente annunciato e nel segno della continuità, dato che Allegri, ex presidente del Gruppo Giovani nel periodo caratterizzato dai mandati di **Mario Caldonazzo** e **Umberto Cabini**, è stato vicepresidente vicario di Buzzella. Il nuovo leader dell'organizzazione di piazza Cadorna sarà affiancato nel suo lavoro da sette vicepresidenti e da tre componenti di diritto del board. «Le mie scelte – ha sottolineato Allegri – si sono ispirate ad alcuni principi fondamentali: unire l'esperienza di chi ha già ricoperto cariche con la novità rappresentata da quanti finora non lo avevano fatto; rappresentare le tre aree

Dopo la nomina plebiscitaria degli associati la ratifica con 209 voti favorevoli su un totale di 212

Sette vicepresidenti e tre componenti di diritto del board Mix di esperienza e volti nuovi. Tutta la provincia rappresentata

Serena Ruggeri sarà il vicario con delega al Masterplan 3C. Tre new entry: Ratini, Agostino e Cremonesi

del territorio provinciale con imprenditori del Cremasco, del Cremonese e del Casalasco; coinvolgere settori merceologici differenti, per avere il giusto grado di sensibilità sulle questioni da affrontare anche grazie ad angoli di osservazione diversi; coinvolgere aziende di varie dimensioni per rappresentare al meglio la base associativa; e migliorare la rappresentanza di genere, ma solo ed esclusivamente come conseguenza dell'applicazione della logica del merito». Quattro i vicepresidenti che hanno già maturato esperienza: **Serena Ruggeri**, che avrà il ruolo di vicario e la delega al Masterplan 3C; **Maurizio Ferraroni**, che si occuperà di energia, ambiente e sostenibilità; **Enrico Mainardi**, next generation 3C e cultura; e il 'decano' **Valter Galbignani**, al marketing associativo. Tre, invece, le new entry: **Anna Agostino** (con delega all'innovazione), **Caterina Cremonesi** (formazione) e **Alessandro Ratini** (internazionalizzazione). Tre anche i componenti di diritto della nuova squadra di presidenza: il leader uscente Francesco Buzzella, che dopo la pausa estiva raccoglierà il testimone di **Marco Bonometti** alla guida di Confindustria Lombardia; la presidente del Gruppo Giovani **Chiara Ferrari** (con delega al-

l'education) e il numero uno della Piccola **William Grandi**, chiamato ovviamente ad occuparsi dello sviluppo delle piccole e medie imprese. Sia Ferrari che Grandi – tra l'altro – sono due 'fedelissimi' di Allegri, con il quale avevano cominciato a collaborare proprio durante la sua presidenza del Gruppo Giovani. L'annuncio della squadra e della ripartizione delle deleghe – assente giustificato Enrico Mainardi – ha visto anche una breve autopresentazione di tutti i componenti, escluso ovviamente Buzzella. Tutti hanno manifestato gratitudine e orgoglio per l'incarico al quale sono stati chiamati, stima e gratitudine sia per Allegri che nei confronti di Buzzella, dal quale i suoi 'compagni di viaggio' hanno «imparato molto». Gran cerimoniere dell'assemblea, che nella prima parte ha approvato il bilancio di Assoindustriali Cremona, il direttore **Massimiliano Falanga**, che Buzzella ha pubblicamente ringraziato per il suo costante e competente lavoro di coordinamento della sede di piazza Cadorna. Tra il bilancio di mandato del presidente uscente e il discorso programmatico di quello entrante, è stato **Gian Domenico Auricchio**, ex leader di piazza Cadorna e presidente dei saggi



L'abbraccio di Gian Domenico Auricchio a Stefano Allegri